



*Sezione Provinciale di Venezia*

## **MOBILITA' INDISCRIMINATA E NOMADISMO VENATORIO:**

### **NO DI FEDERCACCIA!**

Al Consiglio Regionale del Veneto si chiede di tenere la schiena ritta per guardare dall'alto chi vorrebbe umiliare l'istituzione che rappresenta tutti i cittadini veneti, con la proposta già approvata dalla terza commissione sulla modifica all'art. 14 della Legge Reg. le n. 50/93 e della Legge Naz. le n. 157/92, introducendo la mobilità indiscriminata e il nomadismo venatorio, già altrove dichiarati anticostituzionali.

Invitiamo i Signori Consiglieri Regionali a leggersi un po' di storia legislativa venatoria. Potranno constatare come tra i massimi proponenti alla Legge Venatoria n. 50/93 ci siano stati politici vicentini e trevigiani, i quali riuscirono a mettere d'accordo, grazie alla caccia programmata, cacciatori, agricoltori e ambientalisti, con numero più che doppio dei cacciatori di oggi, anche a Vicenza.

In altri tempi ha prevalso la saggezza politica, ora smarrita, impedendo che i cacciatori fossero messi uno contro l'altro. **Non esiste una "lobby dei cacciatori"**, la verità è un'altra: qualche politico gioca a trascinare il Consiglio Regionale nella marginalità amministrativa quando si tratta di pianificazione faunistica venatoria, ambientale e in difesa dell'ecosistema, trasferendola sul piano giudiziale, ponendo l'estremismo venatorio contro l'estremismo anticaccia, per conquistare visibilità mediatica grazie ai ricorsi alla Magistratura.

Signori Consiglieri Regionali, sapete benissimo come la pensa il vostro elettorato, che va molto oltre i cacciatori. Qualcuno si è fatto eleggere dai cacciatori promettendo cose impossibili, con parole d'ordine quali "i cacciatori pagano la tassa regionale sulla caccia e dunque circa 20.000 *migratoristi* hanno diritto ad andare gratuitamente a caccia, anche da appostamento, per 30 giornate, in tutti gli ATC del Veneto". Se passasse questo principio tutti i Veneti che stanno pagando il bollo auto non dovrebbero più pagare il pedaggio in autostrada, altrimenti sarebbero una massa di imbecilli! Altra parola d'ordine: "la selvaggina migratoria

ce la manda il buon Dio, perciò abbiamo il diritto di abbatterla indiscriminatamente perché non costa nulla a chi gestisce gli ATC e Comprensori Alpini.

Signori Consiglieri, se questo è il livello di dibattito al quale siete costretti in Consiglio, rialzate la schiena e uscite dall'angolo nel rispetto dei cittadini veneti. Chi ha proposto la modifica alle Leggi 157/92 (Nazionale) e 50/93 (Regionale) sa perfettamente che

**l'indiscriminato esercizio della caccia alla selvaggina migratoria in tutti gli ATC è anticostituzionale (vedi sentenza della Corte C. 142 del 2013 e n. 4 del 2000),(vedi sentenza Corte C. dell'8 giugno 2016 contro la Regione Toscana a modifica Legge Regione Toscana 1994).**

Anticostituzionalità confermata dalla Corte Costituzionale negli anni, laddove province e regioni abbiano presentato emendamenti simili.

Dietro tutto questo potrebbe esserci una forma di canagliata machiavellica da parte dei presentatori della modifica all'art 14: presentare la proposta avanzata in campagna elettorale, che non passerà, ma la colpa ricadrà su altri, cioè sui difensori del territorio e dell'ambiente.

Il nomadismo venatorio a Venezia non deve passare, oltre che anticostituzionale è metastorico. Federcaccia farà tutto il possibile per impedirlo; negli ambiti territoriali di caccia i soci cacciatori sono contrari al 90% e altrettanto lo sono agricoltori e ambientalisti presenti negli ATC.

Chiederemo un incontro al Sindaco della Città Metropolitana e al Consiglio Metropolitan affinché sia rivendicata la specificità della Città Metropolitana, così come è stata riconosciuta per la provincia di Belluno. La stessa richiesta verrà inoltrata al Presidente della conferenza dei sindaci del Veneto Orientale e a tutti i Sindaci della Città Metropolitana di Venezia, agli agricoltori e ai cittadini.

Promuoveremo incontri anche nelle diocesi e nelle parrocchie: quanto il buon Dio ha creato non può essere distrutto indiscriminatamente per insani egoismi!

**Federcaccia promuove da sempre nel Veneto un'attività venatoria sostenibile e per questa si batterà, chiedendo al Consiglio Regionale di fare altrettanto.**

Documento votato all'unanimità dal Consiglio Provinciale di Federcaccia della Città Metropolitana di Venezia.

Mestre (VE), 10 Giugno 2016